

## Dettaglio della candidatura premio Roberto Lombardi

<b>Nome</b>	Roberto Cocci
<b>Posizione</b>	Segretario Organizzativo
<b>Organizzazione</b>	Associazione Diabetici Area Pratese (ADAP)
<b>Città</b>	Prato
<b>Indirizzo</b>	Via Luigi Borgioli, 48
<b>Telefono</b>	39369284200
<b>Fax</b>	0574-31910
<b>E-mail</b>	info@diabeteadapt.org
<b>Descrizione del progetto /iniziativa: Il documento non dovrà eccedere le 9000 battute</b>	
<b>Titolo progetto/iniziativa</b>	Recepimento e diffusione del Manifesto dei diritti della persona con diabete
<b>Introduzione, background</b> <i>Indicare le motivazioni che hanno portato alla definizione del progetto/iniziativa</i>	Il Manifesto dei diritti della persona con diabete rappresenta una delle risposte concrete alle call to action emerse dal rapporto D.A.W.N. (Diabetes Attitudes, Wishes and Needs) e riveste grande importanza in ambito sanitario, trattandosi del primo documento pensato per tutelare in modo specifico i diritti della persona con diabete e per contribuire a fornire preziose indicazioni agli operatori sanitari, alle associazioni dei pazienti con diabete, ai politici, alle Istituzioni e ai mezzi di comunicazione, al fine di migliorare la cura e la qualità di vita delle persone con diabete.
<b>Obiettivo</b> <i>Chiara definizione del progetto.</i>	Ottenere delibera di recepimento del "Manifesto" a livello Assessorato Regionale al Diritto alla Salute con motivazioni e impegni precisi per la sua applicazione sul territorio. Un valido contributo per migliorare la qualità di vita e l'assistenza a tutte le persone con diabete. Dare un input a tutte le Regioni affinché tutte si impegnino a garantire una uniforme assistenza e tutela delle persone con diabete che siano finalmente come da anni viene detto al centro della "salute".
<b>Target</b> <i>Definire a chi si rivolge il progetto/iniziativa</i>	Assessorato Regione Toscana del Diritto alla salute ed a tutte le Aziende Sanitarie Locali della Toscana
<b>Risorse</b> <i>Indicare le persone coinvolte nel progetto e eventuali partnership</i>	Persone coinvolte: Consiglio Direttivo dell'ADAP e Consiglio Direttivo della Federazione Regionale Associazioni Toscane Diabetici. Partnership: tutte le Associazioni aderenti alla FTD e l'U.O. di Diabetologia dell'Azienda USL 4 di Prato
<b>Approccio e metodo applicato</b> <i>Descrivere l'approccio avuto per sviluppare il progetto .</i>	Prendere contatti con i vari uffici dell'Assessorato Regionale e la Direzione Generale e Sanitaria dell'Azienda USL 4 di Prato, come capogruppo per le altre Aziende Toscane. Consegnare loro varie copie del "Manifesto" dando una prima indicazione sugli obiettivi del documento

	<p>chiedendone ufficialmente un recepimento ufficiale con apposita delibera.</p> <p>Programmare vari incontri per spiegare nel dettaglio le varie sezioni, facendone valutare l'impatto con il miglioramento della qualità di vita delle persone con diabete e segnalando le varie Delibere Regionali già esistenti che in pratica, se correttamente applicate sul territorio, non richiedevano ulteriori impegni dell'Assessorato ne delle Aziende USL, ed in pratica occorreva solo una verifica delle corrette applicazioni di quanto già esistente.</p>
<p><b>Esecuzione</b> <i>Dettaglio dei tempi e delle modalità di implementazione dell'iniziativa.</i></p>	<p>Nei mesi di agosto e settembre 2009 programmare incontri con i vari uffici regionali e aziendali per chiarire eventuali dubbi e valutare gli impegni che si sarebbero assunti l'Assessorato Regionale e l'Azienda con un recepimento del Manifesto, cercando di raggiungere un accordo entro il mese di ottobre 2009.</p>
<p><b>Risultati</b> <i>Informazioni relative al raggiungimento degli obiettivi in termini misurabili</i></p>	<p>Nel mese di ottobre 2009 siamo finalmente riusciti a convincere sia l'Assessorato Regionale che la Direzione Aziendale di Prato ad attivarsi al fine di un recepimento ufficiale con impegni concreti che prevedessero il coinvolgimento degli stessi malati e delle Associazioni che li rappresentano in una azione comune di prevenzione e promozione della salute effettuata anche tramite apposite campagne informative su tutto il territorio. Finalmente il 12 novembre l'Azienda USL 4 di Prato ha emanato la Delibera 1020 con il seguente impegno; Delibera di aderire per i motivi espressi in narrativa alla "Call to Action" emersa dal rapporto DAWN Italia adottando il "Manifesto per i diritti della persona con diabete" come riferimento per pianificare, gestire e verificare nel tempo l'assistenza alle persone con diabete, sia in ambito ospedaliero che territoriale, nonché coinvolgere le persone con diabete e le Associazioni che le rappresentano in una logica di compartecipazione attiva e consapevole alla promozione della salute.</p> <p>Il 28 dicembre la Giunta Regionale ha emanato la Delibera 1266 proposta dall'Assessore Enrico Rossi approvata a voti unanimi, con lo stesso impegno che in aggiunta prevede anche la trasmissione del "Manifesto" a tutte le Aziende per una conseguente formale adozione e per la promozione di future azioni. Contestualmente approvava il progetto "Conoscere il Diabete: campagna di informazione e di prevenzione" come parte integrante e sostanziale del presente atto, sostenuto da un importo di Euro 50.000,00 (cinquantamila/00). Al momento già altre 5 Aziende hanno già iniziato</p>

# DAWN

Diabetes Attitudes Wishes & Needs

	<p>le pratiche di recepimento locali che al termine delle pratiche burocratiche usciranno sul territorio, unificando l'assistenza a livello regionale. Speriamo che questo sia di stimolo alle altre Regioni affinché in tutta Italia la persona con diabete sia seguita uniformemente con le migliori cure e con una buona qualità di vita.</p>
<p><b>"Call to action"</b> <i>Descrivere come l'iniziativa sia correlata con le call to action del progetto DAWN</i></p>	<p>Il Manifesto dei diritti della persona con diabete rappresenta di fatto una delle risposte concrete alle call to action emersa dal rapporto DAWN. Il recepimento da parte degli Assessorati Regionali e delle Aziende Sanitarie Locali è il passo indispensabile per tutelare in modo specifico i diritti della persona con diabete e per fornire preziose indicazioni agli operatori sanitari, alle associazioni dei pazienti con diabete, ai politici, alle Istituzioni ed ai mezzi di comunicazione, al fine di migliorare la cura e la qualità di vita delle persone con diabete</p>



*Roberto Lami*